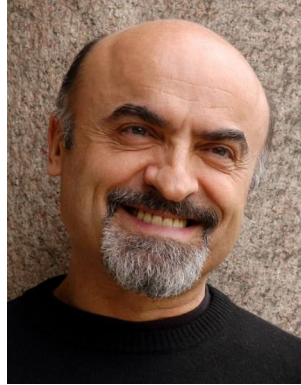


presenta

Ivano Marescotti



in

LA LINGUA NEOLATRINA

reading

testo di **Maurizio Garuti**
una produzione **Patàka Srl**

La lingua neolatrina è un monologo esilarante cucito su misura per le qualità mattatoriali di Ivano Marescotti dalla penna di Maurizio Garuti. L'argomento sono le parole virali che pronunciamo compulsivamente a ogni ora del giorno.

Da "un attimino" a "piuttosto che", da "mi fa morire" a "non me ne può fregare di meno", da "lato B" a "tirarsela", da "in qualche modo" a "quant'altro", da "fare sesso" a "fare un passo indietro", da "mi piace" a "non ci posso credere", da "strage sfiorata" a "fake news", ecc. ecc.

Insomma, un repertorio satirico dei tic e delle mode che infestano i linguaggi popolari.

Marescotti affronta ogni parola-virus sorprendendo lo spettatore con un approccio sempre originale. Mette in scena frammenti di parlato, conciona da pseudolinguista, tuona in politica, evoca l'invettiva da bar, si esibisce nello slang televisivo e giornalistico, chiosa il turpiloquio, ecc.

È come se una folla di personaggi, variamente contaminati dai conformismi dei nostri tempi, scorresse sul palcoscenico, infilando battute a ripetizione in un rosario di gag.

Solo che quei personaggi, come nel migliore teatro, siamo noi. Dietro il vuoto delle parole, ognuno può leggere a suo modo il vuoto di un'epoca.

In contemporanea con lo spettacolo, esce un volumetto con i testi di scena (Pendragon editore). Godibile in lettura, è anche un'occasione per ampliare la risonanza dello spettacolo e dei temi che solleva, portando a casa le parole dello spettacolo.

Esigenze tecniche a carico dell'organizzatore: quadratura nera con quinte

audio: un microfono ad archetto e un leggio - **luci:** piazzato bianco, un tecnico audio-luci

Disponibile da subito. Durata 1 ora e 10' circa.